

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 10 (1937)
Heft: 6

Vereinsnachrichten: Circolo di Lugano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Attraverso Il Vedeggio

fat. Witzig

Circolo di Lugano

La cronaca ha fatto anch'essa le sue vacanze: più lunghe e pigre di quelle dell'attività del Circolo.

29.7.37. — Assemblea mensile con poche trattande. I soci che si sono affermati al tiro ideato dalla Società Cantonale degli Ufficiali sono ringraziati e festeggiati. Il Circolo prende atto con piacere che gli è affidata l'organizzazione di questo tiro per il 1938. Si di-

scute la partecipazione alle cerimonie di Giornico ed al corteeggio del 1° agosto a Lugano.

1.8.37. — Ci ritroviamo a Giornico in buon numero: la rappresentanza degli ufficiali di Lugano è quasi totalitaria. Non ricerchiamo il merito ma compiaciamoci del risultato.

La sera un rinomato grottino del bellinzonese ci accoglie per qualche cosa di più di uno spuntino ciò che ci fa arrivare a Lugano all'ultimo momento per partecipare al tradizionale corteeggio. Siamo una cinquantina e per la prima volta si va in uniforme. Pare che il gruppo sia piaciuto....

15.10.37. — Riunione mensile con diverse trattande e buona partecipazione di soci. La discussione è animata sulla situazione finanziaria e la concessione di contributi diversi. Il sigr. Ten. Col. Weissembach, che gentilmente aveva assunto l'incarico, ha presentato un completo e ben studiato regolamento della Rivista Militare Ticinese che dopo un'oggettiva discussione viene approvato con molti ringraziamenti per il relatore.

18.11.37. — Riunione mensile con «causerie» del sigr. I° Ten. Gino Pometta. Sono presenti una quarantina di soci. Le modeste trattande all'ordine del giorno vengono liquidate sveltamente. Il programma delle manifestazioni invernali viene approvato ed il Comitato resta incaricato di trattare l'organizzazione di un corso d'equitazione in maneggio e di assicurarsi la conferenza del gen. Weygand, maresciallo ed accademico di Francia. Poi il sigr. I° Ten. Pometta racconta la vita di una sezione della VI/96 all'alpe di Robiei nel 1914. La sua esposizione naturalissima, qualche volta quasi spregiudicata, ha interessato, ha piaciuto, ha divertito. Il «raccontatore» è stato assai complimentato.

21.11.37. — Un altro esercizio tattico diretto dal sigr. col. Gansser: un'altra utilissima esercitazione e cordialissima giornata.

Questa volta è tempo di primavera con un sole che riscalda fino troppo quando il sigr. col. Gansser taglia su diritto, sveltamente, da Lelgio all'alpe di Davrosio.

L'esercizio, al quale partecipano una ventina d'ufficiali, incomincia con la difesa di Tesserete, prosegue con quella di Campestro, poi si inoltra nella valle fino all'alpe di Davrosio. I giovanissimi, quelli che vanno forte, vengono mandati al Cavaldrossa; essi ci raggiungeranno però ancora prima del pranzo. L'esercizio si distende poi in tutto l'interessante settore di Gola di Lago.



Fine di un corso d'equitazione...

fat. Witzig

È interrotto al « tocco » per una « risottata e castagnata » molto apprezzata, e finisce la sera quando dalla valle vengono su le ombre e giù in fondo a Lugano si accendono le luci.

Da Gola di Lago per il caldo di un bel fuoco e la fame di una buona polenta si discende a Tesserete a saltelloni.

Da Banfi ci aspetta il fuoco, la polenta e la cara camerateria dei siggri col. Bianchi, magg. Reali, cap.ni Conza Giacomo e Giovanni, Witzig e di altri che sono venuti a terminare con noi la bella giornata.

Il Presidente ringrazia ancora una volta il sigr. col. Gansser. Egli trova sempre modo di essere utile al Circolo e noi possiamo sempre trovare una nuova parola di devozione per lui.

Poi si ritorna a Lugano, e, come tutti i salmi finiscono in gloria, noi terminiamo al « Gambrinus », dove il camerata Hunzicker festeggia la sua vittoria ippica ed offre « Pilsner » per tutti... Grazie.

Così è finito il 1937.

19.1.38. — Con la conferenza del col. div. Marcuard, capo d'arma della artiglieria, avrà principio il 1938. Esordio lusinghiero e promettente.

c. d. b.

Le gare sci della Br. mont. 9

Continuando la tradizione inaugurata or sono due anni dal R. f. mont. 30, la nuova Brigata ticinese organizza ad Airolo anche quest'anno, sotto il patronato del Cdte di Br. e dei Cdti di R. le gare militari di sci, aperte a tutti i militi ticinesi indistintamente, alle guardie federali, alle guardie dei forti, al corpo di gendarmeria. Tutti i migliori elementi ticinesi, che cominciano a vittoriosamente affiorare anche nelle competizioni d'oltre Gottardo disputeranno il 23 gennaio ad Airolo la corsa di fondo, di mezzofondo e di discesa, in lealissima competizione, nella quale la vittoria è possibile solo a prezzo di sforzi grandissimi, di cuore, di muscoli e di perizia sciatoria.

La gara di fondo specialmente, riservata ai migliori sciatori, vedrà riaccesso l'ennesimo confronto fra gli airolesi e le guardie federali, e così